https://www.milanotoday.it/eventi/piano_city-2023.html

MILANOTODAY

Piano City torna in grande: 250 concerti, anche nelle case. Inaugurano Baricco e Bollani

Presentata l'edizione 2023 del festival, che si svolgerà dal 19 al 21 maggio. Sala: "Colonna sonora della Milano primaverile"



Circa 250 concerti in tre giorni. Protagonista il pianoforte, ma in un certo senso anche la città, con i suoi luoghi più vari, dal centro ai quartieri, dagli spazi museali alle case private ai cortili. E sempre qualche novità, perché, come ha detto il sindaco di Milano Beppe Sala alla presentazione, "si cerca di essere un po' diversi ogni anno". È tutto pronto per Piano City Milano edizione 2023, dal 19 al 21 maggio, con un programma che torna a essere densissimo dopo la pandemia covid, recuperando i concerti nelle case e lanciando la novità di 'piano reading', incontri tra scrittori e musicisti, tra parole e musica. Tutti i concerti saranno a ingresso gratuito, alcuni con prenotazione obbligatoria dal 4 maggio.

Punto fermo, come sempre, la Galleria d'Arte Moderna, hub del festival e teatro della serata inaugurale (che, questa volta, toccherà proprio a un incrocio tra il libro 'Novecento' di Alessandro Baricco e i racconti in musica di Stefano Bollani). Gli altri luoghi sono un po' quelli ormai tradizionali, un po' novità dell'anno, proprio per effettuare quelle 'variazioni sul tema' che, nella continuità, regalano anche novità ai milanesi. "È un festival - ha detto l'assessore alla cultura, Tommaso Sacchi - invidiato da più parti del mondo perché ha mostrato tanti luoghi della città. Ed è una rassegna capace di unire i luoghi pubblici e monumentali agli spazi privati, dalle case agli studi d'artista".

Ci saranno comunque due anteprime. Una, all'anfiteatro Liberty dell'omonima piazza, giovedì 18 maggio alle 21, vedrà al pianoforte Frida Bollani Magoni e Paolo Jannacci in collaborazione con Apple Music Classical, che sarà la 'Spotify' della musica classica. L'altra anteprima è l'installazione Sound of Liberty, di Demian Dorelli e Alberto Fabris: un viaggio tra foresta, acqua, vento e spazio, un paesaggio sonoro allestito sempre all'anfiteatro Liberty da giovedì a domenica.

"Sono affezionato a Piano City. Dal 2011 si va avanti con costanza e questa è una cosa molto milanese", ha commentato Sala: "Difendo l'idea che Milano viva tanto sui suoi eventi. Non è sempre tutto perfetto, ma qual è un'alternativa di senso per Milano, rispetto a essere aperta, attrattiva, in condizione di creare lavoro e costruire la sua reputazione? Questa è, per la città, la strada migliore. Milano ha trovato una sua dimensione dall'apertura internazionale non dichiarata, ma vera. Piano City è ormai la colonna sonora della Milano primaverile, che inizia ad aprile con la Design Week".

House concerts e Piano reading

Data la ricchezza del programma, come ha sottolineato Ricciarda Belgiojoso (curatrice del festival) è possibile creare percorsi 'personalizzati', a partire dai luoghi, dai generi musicali o dai temi. Ma è difficile condensare il programma in poche righe. Partiamo allora dalle novità, di cui una è un ritorno: i già citati concerti nelle case private (saranno 26, tutti su prenotazione) e nei cortili delle case popolari di MM e del Consorzio cooperativa dei lavoratori. Luoghi atipici per i concerti, ma "in cui si sviluppano storie umane interessanti", ha raccontato Belgojoso ricordando, ad esempio, quel pianista diventato maestro di musica di uno spettatore.

L'altra importante novità è quella, anch'essa già accennata, dei 'piano reading'. Baricco e Bollani, all'inaugurazione di venerdì 19 maggio alla Gam (parco, ore 21), e poi Antonio Scurati con le pianiste Siwen Chen, Marina Miani e Carla Sgoifo (musiche di Casella e Dallapiccola) per la lettura musicale della saga 'M' (Triennale, sabato 20, ore 12). Ancora, all'Adi Design Museum (domenica 21, ore 12), lo scrittore-architetto Gianni Biondillo sarà insieme al maestro Enrico Intra. Marco Rossari (nuovo traduttore di Arancia Meccanica) leggerà con musiche di Beethoven suonate da Eliana grasso (Rotonda della Besana, domenica 21, ore 19). Infine, Sara Porro parlerà di ricette milanesi con la pianista Ginevra Negri Costantini, che suonerà brani di Gioacchino Rossini composti a Parigi e ispirati a ricette culinarie (Eataly Smeraldo, sabato 20, ore 23.30).

Piano lessons e alba

È una conferma quella delle 'piano lessons', incontri in cui i pianisti sveleranno i segreti del mestiere. Tra le tante in programma citiamo Carlotta Ferrari e il suo 'Tarantoy', brano scritto per l'orchestra di Toy Piano ideata da Piano City Milano (Rotonda della Besana, sabato 20, ore 11). E ancora Erik Bertsch e Luca Schieppati conversano su George Bejamin e Liszt (Museo della Scienza e Tecnologia, sabato 20, ore 18.30 e ore 20).

L'alba di Piano City Milano sarà questa volta al piazzale del Cimitero Monumentale, cercando come sempre un nuovo luogo per questa esperienza molto particolare e suggestiva, nonché apprezzata dal pubblico del festival. L'appuntamento è per domenica 21, alle 5, con Demian Dorelli sulle note di 'My window', l'album-raccolta dei suoi brani inediti, presentato in anteprima a Piano City.

I luoghi del festival

Tantissimi come sempre i luoghi del festival. Alcuni frutto di collaborazioni instaurate per la prima volta nel 2023, come l'ex chiesa di San Carpoforo grazie all'accordo con l'Accademia di Brera. Altri 'storici', fino a Mare Culturale Urbano, 'natio con Piano City tanti anni fa e che si è poi sviluppato con vita propria. Per la prima volta anche le case museo, in particolare il Bagatti Valsecchi e il Poldi Pezzoli. È un ritorno quello dell'Ippodromo di San Siro, una novità lo spazio BiM, un progetto di rigenerazione urbana in Bicocca. E poi la Vigna di Leonardo (dove si sperimenta un'introduzione della musicologa Anna Quaranta e i concerti saranno poi trasmessi su Sky Classica), il Certosa District, l'auditorium Lattuada (per la prima volta) e l'auditorium Simonetta insieme alla scuola civica di musica intitolata a Claudio Abbado.

Piano City entra a scuola, al Liceo Tenca, con i pianisti studenti dell'istituto (sabato 20, ore 15), e in università, sempre con gli studenti, alla Cattolica (sabato 20, ore 10.30). Tra gli hotel che ospiteranno concerti, lo Sheraton Diana Majestic, lo Sheraton Milano San Siro, il Westin Palace, l'Hilton e il Senato Hotel. Tra gli altri spazi (impossibile citarli tutti), la Casa di Alda Merini, l'ospedale San Paolo, la Cascina Campazzo, l'associazione Casa delle Note, Cantosospeso (Passante Porta Vittoria), l'ex macello di viale Molise, lo Spirit de Milan, le biblioteche di Affori e Niguarda e il Giardino dei Giusti.

Piano City Milano prende vita grazie a un'intensa collaborazione fra istituzioni pubbliche e imprese private che permette al festival di essere accessibile gratuitamente e presente in ogni zona della città. Un esempio di sinergia straordinaria che per questa edizione coinvolge il **Comune di Milano – Assessorato alla Cultura** e **Corriere della Sera** come main partner; **Intesa Sanpaolo** e **Volvo** in qualità di partner; **Hermès** per i talenti; **FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione** e **Ministero del Turismo, Ministero della Cultura** quali partner istituzionali**;** l'**Ippodromo Snai San Siro, Conad**, **Certosa District**, **Amplifon**, **logotel** in qualità di supporter; **St-Germain** quale beverage partner; i partner tecnici **Steinway & Sons**, **Griffa&Figli**, **Tagliabue**, **Passadori Pianoforti**, **Scorticati Pianoforti**, **Kawai**, **S chimmel Pianos**, **Tarantino Pianoforti**, **Serazio Pianoforti**; e il supporto tecnico **AIARP**.

Media partner dell'evento **Radio Capital, ViviMilano, Sky Classica HD, Zero, Lampoon, Pianosolo, Club Milano, Mi-Tomorrow, Milano Today, Music Paper, Lucy. Sulla cultura.** Con la collaborazione di **YES MILANO.**

A questi si aggiungono le collaborazioni con prestigiose istituzioni musicali come il **Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Milano,** la **Civica Scuola di Musica Claudio Abbado e i Civici Corsi di Jazz,** il **Conservatorio Gaetano Donizetti di Bergamo, l'Accademia Pianistica della Fondazione Accademia Internazionale di Imola Incontri con il Maestro, il Premio Venezia, Milano Musica.**

Il festival viene realizzato anche grazie alla collaborazione di: **Apple Music Classical, BiM, CCL, Eataly e Fondazione Prada.**

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti e a ingresso libero fino a esaurimento posti, salvo diverse indicazioni sul programma. Eventuali prenotazioni potranno essere effettuate sul sito ufficiale della manifestazione a partire dal 4 maggio.

Il programma dettagliato è disponibile sempre sul sito di Piano City Milano.